



***Deliberazione della Giunta comunale
N. 374 del 20.12. 2011***

ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA ZORN" E RELATIVE PERTINENZE, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 451 DEL 21/12/2010. RIDETERMINAZIONE DEL CRITERIO TEMPORALE RELATIVO ALLA CONCESSIONE, ALLA LUCE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI VILLA ZORN..

VERBALE

Il 20 dicembre 2011 alle ore 10:00 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome		Qualifica	Presenze
1	Oldrini	Giorgio	Sindaco	SI
2	Morabito	Demetrio	Vicesindaco	SI
3	Amato	Vincenzo	Assessore	SI
4	Brambilla	Ersilia	Assessore	SI
5	Chittò	Monica	Assessore	SI
6	Pozzi	Alessandro	Assessore	SI
7	Scanagatti	Roberto	Assessore	SI
8	Teormino	Lucia	Assessore	SI
9	Urro	Giovanni	Assessore	NO
10	Zucchi	Claudio	Assessore	NO

Partecipa il Vice Segretario generale Massimo Piamonte.

Assume la presidenza il Sindaco, Giorgio Oldrini, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Entra l'Ass. Teormino.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DI PARTE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "VILLA ZORN" E RELATIVE PERTINENZE, DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 451 DEL 21/12/2010. RIDETERMINAZIONE DEL CRITERIO TEMPORALE RELATIVO ALLA CONCESSIONE, ALLA LUCE DEL PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL GIARDINO STORICO DI VILLA ZORN.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata relazione;
- ritenuta meritevole di accoglimento la proposta in essa formulata;
- visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come da foglio allegato;
- richiamato l'art. 134, 4° comma, del decreto citato;
- con voti unanimi espressi nelle forme di legge anche per l'immediata eseguibilità della presente deliberazione,

DELIBERA

1. di rideterminare per le ragioni di cui all'allegata relazione, il criterio temporale precedentemente fissato con la deliberazione di Giunta comunale n. 451 del 21 dicembre 2010, riducendo la durata della concessione degli spazi alle associazioni che occupano il piano terreno della villa da anni 8 ad anni 3, stabilendo che la decorrenza della durata della concessione è fissata dal 1° gennaio 2011, giorno successivo alla scadenza delle precedenti concessioni, con tutti gli obblighi e gli oneri conseguenti.
2. di confermare le altre linee di indirizzo di cui alla citata deliberazione di Giunta comunale n. 451 del 21/12/2011 che dovranno trovare contenuto nei singoli atti concessori.
3. di confermare con il presente atto i criteri attualmente operanti di delimitazione degli spazi antistanti alla villa, come specificati nell'allegata relazione;
4. di dare atto che a fronte della rideterminazione con il presente provvedimento, della durata della concessione, dovrà essere proporzionalmente ridefinita l'entità degli interventi di manutenzione straordinaria che il Circolo Anpi si impegna per il periodo di concessione a realizzare proprie spese nell'immobile;
5. di demandare al Dirigente competente l'assunzione e la declinazione dei singoli atti concessori.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

RELAZIONE

Con delibera di Giunta comunale n. 451 del 21 dicembre 2010 sono state definite le linee guida per la concessione di parte dell'immobile denominato "Villa Zorn" e relative pertinenze, confermando la destinazione d'uso del piano terreno dell'edificio quale sede di quei soggetti associativi e dei loro enti strumentali che custodiscono e promuovono i valori della Resistenza, e demandando nel contempo ai conseguenti e successivi singoli atti concessori la definizione degli aspetti del rapporto.

Le linee di indirizzo definite nella citata delibera riguardavano i seguenti aspetti:

- durata del rapporto fissata in anni 8;
- definizione dell'entità del canone di concessione;
- ripartizione degli oneri di manutenzione;
- facoltà di ciascuno dei concessionari di utilizzare gli spazi antistanti alla villa avanzando apposita richiesta e facendosi carico della relativa tassa di occupazione del suolo pubblico;
- necessità di soddisfare l'esigenza di una progettazione sinergica tra l'Amministrazione comunale e i concessionari a cui è stata data la facoltà di utilizzare gli spazi antistanti la Villa, al fine di proseguire nella valorizzazione dell'immobile e del suo giardino storico, percorso già intrapreso dall'Amministrazione comunale con l'approvazione della prima fase dell'intervento

di riqualificazione del giardino per la parte esterna alla recinzione della Villa.

Villa Zorn infatti, è inserita in un ampio giardino storico che conserva l'immagine del giardino informale all'inglese e costituisce, accanto alle altre ville storiche di famiglia site nel territorio comunale, la memoria di una organizzazione sociale e urbanistica fondata sulla presenza di ampi complessi per la villeggiatura e la residenza estiva e che per tale ragione l'Amministrazione comunale ha ritenuto di dover preservare.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 260 del 26 luglio 2009, veniva pertanto approvato un progetto di riqualificazione dei giardini storici sestesi, tra i quali i giardini di Villa Zorn, prevedendo per questi ultimi, una prima riqualificazione parziale, funzionale ad una migliore fruibilità degli spazi con i seguenti obiettivi specifici: aprire il giardino alla recente area pedonale aperta sulla adiacente via Cesare da Sesto, razionalizzare e aumentare l'area dedicata ai giochi dei bambini e ristabilire una connessione visuale e paesaggistica con la facciata di Villa Zorn attraverso la rivisitazione dei percorsi interni al giardino.

Al fine di dare esecuzione al progetto di riqualificazione dei giardini di Villa Zorn, è stata trasmessa la documentazione progettuale al Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, per acquisire il relativo parere di competenza, dal momento che la Villa e il suo giardino sono qualificati beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e come tali soggetti alla normativa di vincolo conseguente.

Con nota pervenuta in data 1° febbraio 2011, la Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, in esito ai numerosi incontri tecnici tra quest'ultima e l'Amministrazione comunale, ha espresso il parere di competenza, ritenendo di condividere nel merito il progetto di riqualificazione presentato.

Con l'acquisizione del parere favorevole della Sovrintendenza, l'Amministrazione comunale è stata così posta in condizione, da una parte di dare avvio alla prima fase del progetto di riqualificazione dei giardini della Villa e dall'altra di proseguire, attraverso anche la Commissione di studio appositamente formata e con l'adesione alla Re.Gi.S (Rete Giardini Storici) nella progettazione delle ulteriori parti di giardino, con l'obiettivo di ricomprendere, a completamento dell'intervento di riqualificazione, anche la parte di giardino all'interno della recinzione alla villa.

Quest'ultimo obiettivo infatti era già stato individuato dalla Giunta comunale con l'approvazione dell'atto indirizzato di cui alla deliberazione n. 451 del 21 dicembre 2010, nel quale era espressa la volontà di completare la riqualificazione dei giardini di Villa Zorn ricomprendendo la parte all'interno della recinzione esterna della Villa, dando atto che a tal fine si era raccolta la disponibilità di ANPI e del suo Circolo a concertare in sinergia delle azioni finalizzate alla valorizzazione del bene storico rappresentato dalla villa e dal suo giardino, attraverso la definizione di un progetto di riqualificazione da attuare per fasi progressive.

Infatti, la necessità di attuare una riqualificazione progressiva dello spazio verde all'interno della recinzione della villa deriva dalla connotazione che nel tempo è stata data ad alcune porzioni di giardino dal momento che allo stato attuale all'interno della recinzione si distinguono principalmente porzioni storicamente sottratte al giardino pubblico, in considerazione della non accessibilità di tali spazi al libero passaggio e quindi conseguentemente considerate pertinenze della villa, e porzioni alle quali il pubblico ha libero accesso e quindi qualificate quale suolo pubblico e quindi assoggettate al regime conseguente.

Dal momento che a seguito del parere della Sovrintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano, è stato possibile dare avvio alla prima fase di riqualificazione del giardino di Villa Zorn i cui lavori sono già iniziati lo scorso 7 novembre e si protrarranno per i prossimi 150 giorni, al fine proseguire con successive fasi di progettazione ed esecuzione dei lavori, si rende opportuno nella prospettiva di poter eventualmente diversamente definire alcuni spazi all'interno della recinzione della villa funzionalmente e coerentemente al progetto di

riqualificazione complessiva finalizzato alla piena valorizzazione del patrimonio storico cittadino, rideterminare il criterio temporale precedentemente fissato con la deliberazione di Giunta comunale n. 451 del 21 dicembre 2010, riducendo la durata della concessione degli spazi alle associazioni che occupano il piano terreno della villa da anni 8 ad anni 3, stimando questo ultimo termine funzionale alla progettazione in corso.

Con il presente provvedimento si fa inoltre presente che per la durata della concessione, tempo utile alla definizione di un progetto di riqualificazione che riguardi i giardini all'interno della recinzione della villa, rimangono operanti i criteri di delimitazione degli spazi antistanti alla villa, consolidati nel corso del tempo che si riassumono di seguito e :

- pista ballo: spazio di pertinenza della villa;
- gazebo: spazio pertinenza villa
- struttura provvisoria rimovibile denominata "chioskito": pertinenza della villa
- rimanente spazio: spazio di uso pubblico soggetto a autorizzazione e tassa occupazione

Si dà atto che a fronte della rideterminazione con il presente provvedimento, della durata della concessione, dovrà essere proporzionalmente ridefinita l'entità degli interventi di manutenzione straordinaria che il Circolo Anpi si impegna per il periodo di concessione a realizzare proprie spese nell'immobile, vengono invece confermate le altre linee di indirizzo di cui alla citata deliberazione di Giunta comunale n. 451 del 21/12/2011 che dovranno trovare contenuto nei singoli atti concessori.

Considerato che a scadenza delle precedenti concessioni, (avvenuta il 31/12/2010) non è seguita per le ragioni sopradescritte la formalizzazione dei singoli rapporti concessori attuatori delle linee di indirizzo di cui alla citata deliberazione n. 451 del 21/12/2010, dal momento che a seguito dell'approvazione del progetto di riqualificazione dei giardini di Villa Zorn si è aperta una doverosa riflessione tra tutti i soggetti coinvolti sulla definizione della tempistica relativa alle ulteriori fasi progettuali scaturita, si dà atto che necessariamente la decorrenza dei tre anni di durata della concessione è fissata dal 1° gennaio 2011, giorno successivo alla scadenza delle precedenti concessioni, con tutti gli obblighi e gli oneri conseguenti.

Sesto San Giovanni, 15 dicembre 2011.

IL DIRETTORE DEL SETTORE
AFFARI ISTITUZIONALI E LEGALI
(Dott. massimo Piamonte)